

ESAMINATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2012

- **NEL TERZO TRIMESTRE RISULTATI GESTIONALI POSITIVI NEI SETTORI FINANZIARIO E BANCARIO MENTRE L'ATTIVITA' INDUSTRIALE CONTINUA A RISENTIRE DELLA CONTRAZIONE DEI MERCATI**
- **SUI RISULTATI DEI NOVE MESI PESANO SIGNIFICATIVAMENTE LE SVALUTAZIONI DELLE PRINCIPALI PARTECIPAZIONI AZIONARIE REGISTRATE NEL PRIMO SEMESTRE**

## GRUPPO ITALMOBILIARE

- **RICAVI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE:** 3.617,4 MILIONI DI EURO (3.765,4 MILIONI AL 30 SETTEMBRE 2011)
- **RISULTATO NETTO TOTALE:** -35,3 MILIONI (UTILE DI 167,3 MILIONI COMPRESIVO DI 107 MILIONI DI PLUSVALENZE REALIZZATE DALLA VENDITA DI ATTIVITÀ IN TURCHIA)
- **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI ITALMOBILIARE SPA E SETTORE FINANZIARIO ATTIVA PER 116,3 MILIONI (105,2 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2011)**
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO:** 2.134,4 MILIONI (2.225,4 MILIONI AL 30 GIUGNO)
- **PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO:** 5.346,0 MILIONI (5.382,5 MILIONI AL 30 GIUGNO)

*Milano, 14 novembre 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. riunitosi oggi ha preso in esame e approvato la relazione consolidata al 30 settembre 2012.*

*Nel terzo trimestre dell'anno, la ripresa dei mercati azionari, in particolare riguardo ai titoli bancari e finanziari, e il calo dei rendimenti obbligazionari sui titoli di Stato di alcuni Paesi dell'area Euro, hanno permesso al Gruppo Italmobiliare di registrare nel periodo positivi risultati nel settore finanziario e bancario. I risultati del settore industriale hanno invece risentito del perdurante calo della domanda e dell'incremento dei costi energetici e di alcune materie prime. Nel complesso il terzo trimestre dell'anno ha così evidenziato un risultato della gestione sostanzialmente in linea con quella del terzo trimestre del 2011, con un trend in miglioramento rispetto a quanto registrato alla fine del primo semestre.*

*La situazione progressiva nei primi nove mesi dell'anno, nonostante un migliore terzo trimestre, risente delle conseguenze di uno scenario in rallentamento dell'economia globale che determina una contrazione della redditività operativa del Gruppo in tutti i settori di attività. Sul risultato finale del Gruppo incidono poi le pesanti rettifiche di attività finanziarie (oltre 22 milioni rispetto ai 2 milioni di un anno prima) dovute alle*

svalutazioni sui titoli disponibili per la vendita per adeguarne i valori ai correnti corsi dei mercati azionari, oltre a circa 15 milioni per i risultati negativi di alcune collegate (risultato positivo per 9,3 milioni al 30 settembre 2011).

A fine settembre 2012, l'esercizio evidenzia un **risultato del periodo** negativo per 35,3 milioni di euro, che si raffronta con un utile di 167,3 milioni al 30 settembre 2011 comprensivo di 107 milioni di plusvalenze realizzate dalla vendita di attività in Turchia. La perdita attribuibile al Gruppo ammonta a 65,9 milioni (utile di 7,4 milioni al 30 settembre 2011).

Nel periodo gennaio-settembre i **ricavi consolidati** sono stati pari a 3.617,4 milioni (3.765,4 milioni nel 2011) mentre il **marginale operativo lordo corrente** è stato di 512,0 milioni (544,8 milioni) e il **risultato operativo** di 160,5 milioni (207,9 milioni)

A fine settembre 2012 il **patrimonio netto totale** ammontava a 5.346,0 milioni, che si confronta con 5.382,5 milioni a fine giugno (5.539,6 milioni al 31 dicembre 2011). Al 30 settembre l'**indebitamento finanziario netto** di 2.134,4 milioni è inferiore ai 2.225,4 milioni segnato alla fine del primo semestre (2.039,6 a fine dicembre 2011).

La **posizione finanziaria netta consolidata del settore finanziario**, che include anche la capogruppo Italmobiliare S.p.A., a fine settembre risultava positiva per 116,3 milioni (105,2 milioni al 31 dicembre 2011) e in miglioramento di 1,4 milioni rispetto a giugno 2012.

Il **Net Asset Value (NAV)** di Italmobiliare S.p.A. al 30 settembre 2012 era pari a 1.115,7 milioni in aumento di 134,6 milioni rispetto alla situazione al 30 giugno scorso (981,1 milioni).

**Previsioni** – Le prospettive dell'economia mondiale rimangono influenzate dall'incertezza sull'evoluzione della crisi nell'area dell'euro e sull'intensità del rallentamento dell'attività nelle economie emergenti, nonché dagli effetti di una possibile politica di bilancio restrittiva negli Stati Uniti.

In tale quadro i settori industriali del Gruppo resteranno condizionati dalla continua flessione della domanda registrata in alcuni dei principali mercati di interesse e dall'aumento del costo delle materie prime con ripercussioni negative sui risultati solo parzialmente mitigate dalle continue azioni intraprese per la riduzione dei costi operativi e di struttura.

I risultati del settore finanziario e bancario saranno influenzati dall'andamento dei mercati dell'Eurozona, questi ultimi condizionati anche da decisioni di carattere politico in un contesto reso più difficile dall'inasprimento delle tensioni sociali in alcuni Paesi.

In tale contesto e dopo i risultati economici dei primi nove mesi, si ritiene che il risultato complessivo del Gruppo sarà negativo.

\*\*\*

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato, a decorrere dalla data odierna, di avvalersi della facoltà di opt-out prevista dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti CONSOB e pertanto di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione,

*scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.*

ITALMOBILIARE SU INTERNET: <http://www.italmobiliare.it>

**Italmobiliare**

**Media Relations      Tel. (0039) 02.29024.212**

**Investor Relations    Tel. (0039) 02.29024.322**

***Disclaimer***

Questo comunicato stampa, ed in particolare la Sezione intitolata “Previsioni”, contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

## TERZO TRIMESTRE 2012

Nel terzo trimestre 2012 i **ricavi** consolidati di Gruppo pari a 1.170,8 milioni di euro, registrano una diminuzione del 2,5% rispetto al terzo trimestre 2011 (1.200,7 milioni di euro) per effetto della contrazione dell'attività nel settore materiali da costruzione, mentre positivo è l'apporto di tutti gli altri settori del Gruppo, principalmente il settore finanziario e l'imballaggio alimentare ed isolamento termico.

Il  **margine operativo lordo corrente** (178,2 milioni di euro) e il **risultato operativo** (62,0 milioni di euro) risultano sostanzialmente invariati rispetto al medesimo periodo del 2011. In sensibile miglioramento i risultati di gestione del settore finanziario e bancario nel terzo trimestre 2012, mentre il settore materiali da costruzione ha evidenziato una flessione, che sconta il calo dei volumi di vendita, l'aumento delle materie prime e dei costi energetici, in parte compensati dal contenimento dei costi operativi e dalla positiva evoluzione dei prezzi di vendita.

L'analisi del margine operativo lordo corrente per area geografica rileva un progresso in Nord America, Egitto e Tailandia, mentre i cali più marcati in termini assoluti hanno riguardato alcuni Paesi dell'Unione Europea e Marocco.

Il risultato del trimestre è positivo per 16,0 milioni di euro, in deciso miglioramento rispetto al terzo trimestre 2011 (3,2 milioni di euro).

### **Ricavi e risultati operativi per settore**

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	3° trim 2012	Var.% 3° trim 2011	3° trim 2012	Var.% 3° trim 2011	3° trim 2012	Var.% 3° trim 2011	3° trim 2012	Var.% 3° trim 2011
Materiali da costruzione	1.095,9	(3,3)	171,8	(11,2)	172,7	(11,3)	59,1	(27,3)
Imballaggio e isolamento	62,4	4,2	3,9	(11,4)	3,9	43,1	1,2	n.s.
Finanziario	9,3	n.s.	3,1	n.s.	3,1	n.s.	3,0	n.s.
Bancario	8,9	1,0	1,0	n.s.	1,0	n.s.	0,2	n.s.
Immobiliare, servizi e altri	0,3	1,7	(0,1)	88,5	-	n.s.	-	(88,1)
Eliminazioni intersettoriali	(6,0)	19,4	(1,5)	11,4	(1,6)	11,5	(1,5)	10,0
<b>Totale</b>	<b>1.170,8</b>	<b>(2,5)</b>	<b>178,2</b>	<b>(0,8)</b>	<b>179,1</b>	<b>(0,1)</b>	<b>62,0</b>	<b>-</b>

n.s.: non significativo

### SITUAZIONE PROGRESSIVA AL 30 SETTEMBRE 2012

Nel progressivo al 30 settembre 2012 i **ricavi** ammontano a 3.617,4 milioni di euro in diminuzione del 3,9% rispetto ai nove mesi del 2011 (3.765,4 milioni di euro). A tale variazione negativa hanno contribuito:

- la diminuzione dell'attività pari al 5,3%;
- la variazione negativa intervenuta nell'area di consolidamento pari allo 0,5%.
- l'effetto cambi positivo per l'1,9%, a seguito principalmente dell'apprezzamento nei confronti dell'euro del dollaro USA, lira egiziana, bath thailandese e franco svizzero.

Alla diminuzione dell'attività hanno contribuito il settore materiale da costruzione e il settore bancario, mentre il settore finanziario registra un buon incremento. Marginale il contributo negativo del settore immobiliare servizi e altri.

Il negativo effetto perimetro è riferibile principalmente al settore materiali da costruzione parzialmente compensato dal positivo apporto del settore imballaggio alimentare e isolamento termico a seguito dell'acquisizione della società di diritto austriaco Dornier Pack GmbH.

I ricavi per area geografica mettono in evidenza una flessione nell'Unione Europea, principalmente in Italia, Francia, Belgio e Spagna, e in Egitto e Marocco, mentre sono in miglioramento in Nord America e Tailandia.

### Situazione progressiva al 30 settembre Ricavi e risultati operativi per area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	2012	Var.% 2011	2012	Var.% 2011	2012	Var.% 2011	2012	Var.% 2011
Unione Europea	2.070,1	(8,9)	228,7	(11,4)	244,0	(11,3)	53,7	(39,7)
Altri Paesi europei	42,2	7,8	(2,2)	(66,1)	(2,1)	(67,9)	(4,5)	(55,0)
Nord America	331,5	11,4	26,7	n.s.	26,8	n.s.	(23,7)	(48,6)
Asia e Medio Oriente	438,2	11,5	68,1	(14,6)	68,0	(15,0)	29,5	(33,2)
Africa	671,4	(2,8)	202,3	(9,5)	202,7	(9,2)	124,6	(16,7)
Trading	159,2	17,5	6,7	(6,4)	6,6	(8,2)	4,5	(8,9)
Altri	257,8	(23,2)	(17,7)	(1,1)	(17,6)	4,4	(23,1)	5,3
Eliminazioni tra aree	(353,0)	(11,5)	(0,6)	(64,1)	(0,7)	(65,4)	(0,5)	(72,5)
<b>Totale</b>	<b>3.617,4</b>	<b>(3,9)</b>	<b>512,0</b>	<b>(6,0)</b>	<b>527,7</b>	<b>(6,2)</b>	<b>160,5</b>	<b>(22,8)</b>

### Ricavi e risultati operativi per settore

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	2012	Var.% 2011	2012	Var.% 2011	2012	Var.% 2011	2012	Var.% 2011
Materiali da costruzione	3.395,7	(4,4)	500,5	(11,4)	516,7	(11,6)	159,8	(34,0)
Imballaggio e isolamento	178,4	1,6	10,7	21,0	10,4	44,6	2,6	n.s.
Finanziario	46,9	5,2	20,9	n.s.	20,6	n.s.	20,3	n.s.
Bancario	25,9	(1,7)	(2,6)	(58,8)	(2,5)	(60,6)	(4,8)	(50,4)
Immobiliare, servizi e altri	1,2	(21,1)	(0,1)	n.s.	(0,1)	n.s.	(0,1)	n.s.
Eliminazioni intersettoriali	(30,7)	(11,8)	(17,4)	(22,6)	(17,4)	(22,6)	(17,3)	(22,9)
<b>Totale</b>	<b>3.617,4</b>	<b>(3,9)</b>	<b>512,0</b>	<b>(6,0)</b>	<b>527,7</b>	<b>(6,2)</b>	<b>160,5</b>	<b>(22,8)</b>

*n.s.: non significativo*

Il **marginale operativo lordo corrente** nei primi nove mesi pari 512,0 milioni di euro è in diminuzione di 32,8 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2011 (544,8 milioni di euro). A questa diminuzione ha contribuito il settore materiali da costruzioni, mentre in deciso miglioramento il settore finanziario (positivo di 20,9 milioni di euro rispetto a -0,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2011), il settore bancario, che seppur negativo di 2,6 milioni di euro, registra un incremento positivo di 3,8 milioni di euro rispetto al medesimo periodo del 2011 e il settore imballaggio alimentare e isolamento termico sul quale avevano gravato nel 2011 costi straordinari per circa 1,3 milioni di euro.

Dopo un saldo netto positivo 15,7 milioni di euro (+17,6 milioni di euro al 30 settembre 2011) per proventi e oneri non ricorrenti, riferibili principalmente al settore materiali da costruzione per la plusvalenza realizzata dalla cessione di alcune partecipazioni e da oneri di ristrutturazione, il **marginale operativo lordo** risulta in flessione di 34,7 milioni di euro (527,7 milioni di euro rispetto a 562,4 milioni di euro al 30 settembre 2011).

Il **risultato operativo**, dopo minori ammortamenti per 3,8 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2011 (350,9 milioni di euro a fronte di 354,7 milioni di euro) ha registrato un calo del 22,8%, passando da 207,9 milioni di euro a 160,5 milioni di euro. L'analisi per area geografica evidenzia una marcata flessione in tutti i principali paesi dove opera il Gruppo.

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a 80,7 milioni di euro, in aumento del 9,4% rispetto allo stesso periodo del 2011 (73,7 milioni di euro), per effetto principalmente di minori proventi su partecipazioni (8,0 milioni di euro rispetto a 25,7 milioni di euro al 30 settembre 2011 riferibili essenzialmente alle plusvalenze realizzate dal settore materiali da costruzione sulla vendita di azioni Goltas e Bursa) parzialmente compensati dal saldo positivo delle differenze cambio che, al netto dell'effetto di copertura, ammontano a 1,4 milioni di euro (negative di 11,1 milioni di euro nei primi nove mesi del 2011). Gli interessi correlabili all'indebitamento finanziario ammontano a 66,5 milioni di euro in leggero aumento rispetto al 30 settembre 2011 (64,9 milioni di euro).

Si ricorda che in questa voce non sono compresi gli oneri e i proventi finanziari del settore finanziario e bancario in quanto, facendo parte della loro attività caratteristica, gli stessi sono ricompresi nelle voci che compongono il margine operativo lordo corrente.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie**, sono negative di 22,2 milioni di euro, rispetto a -2,0 milioni di euro al 30 settembre 2011 e si riferiscono alle svalutazioni operate dal settore finanziario principalmente su partecipazioni bancarie.

Il **risultato delle società valutate a patrimonio netto** è negativo per 14,9 milioni di euro (positivo di 9,3 milioni di euro al 30 settembre 2011) per effetto dei risultati negativi conseguiti dalle società collegate del settore finanziario per 26,4 milioni di euro, di cui 25,8 milioni di euro relativi all'adeguamento della partecipazione in RCS MediaGroup. Positivo il saldo dei risultati realizzati dalle partecipazioni detenute dal settore materiali da costruzione per 11,5 milioni di euro.

Dopo **imposte del periodo** per 86,3 milioni di euro, in aumento del 16,7% rispetto al 30 settembre 2011 (74,0 milioni di euro), il **risultato delle attività in funzionamento** risulta in perdita di 43,6 milioni di euro rispetto all'utile di 67,5 milioni di euro dell'analogo periodo del 2011.

Il risultato delle attività destinate alla cessione positivo di 8,3 milioni di euro ha permesso di ridurre la **perdita del periodo** a 35,3 milioni di euro (utile di 167,3 milioni di euro nell'omologo periodo dell'anno precedente di cui 107,0 milioni di euro relativa alla plusvalenza sulla cessione di Set Group); mentre il **risultato netto attribuibile al Gruppo**, dopo un utile attribuibile a terzi di 30,6 milioni di euro (159,9 milioni di euro al 30 settembre 2011) risulta negativo per 65,9 milioni di euro (utile di 7,4 milioni di euro al 30 settembre 2011).

Al 30 settembre 2012 l'**indebitamento finanziario netto** di 2.134,4 milioni di euro ha registrato, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2011 (2.039,6 milioni di euro), un aumento di 94,8 milioni di euro.

Su tale dinamica hanno soprattutto influito i rilevanti investimenti industriali e finanziari realizzati nel periodo (280,4 milioni di euro), i dividendi distribuiti (104,8 milioni di euro), solo parzialmente attenuati dai flussi derivanti dall'attività operativa (206,8 milioni di euro), da disinvestimenti (61,6 milioni di euro) e dai flussi da attività destinate alla cessione (44,4 milioni di euro).

A fine settembre 2012 il **patrimonio netto totale** era pari a 5.346,0 milioni, che si confronta con 5.539,6 milioni al 31 dicembre 2011.

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto (**gearing**) al 30 settembre 2012 era pari a 39,92% rispetto al 41,35% del 30 giugno 2012 (36,82% al 31 dicembre 2011).

Al 30 settembre 2012 i **flussi di investimenti** realizzati dal Gruppo, pari a 280,4 milioni di euro, risultano in diminuzione di 60,9 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2011.

I flussi per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, riferibili in maggior misura al settore materiali da costruzione e, a livello più ridotto, al settore imballaggio alimentare e isolamento termico, sono stati pari a 265,2 milioni di euro, in diminuzione di 40,5 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2011 (305,7 milioni di euro).

I flussi per investimenti finanziari, pari a 15,2 milioni di euro (35,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2011), hanno riguardato principalmente il settore finanziario per 13,6 milioni di euro e il settore imballaggio alimentare e isolamento termico 1,2 milioni di euro.

Il **Net Asset Value (NAV)** di Italmobiliare S.p.A. al 30 settembre 2012 è pari a 1.115,7 milioni (981,1 milioni al 30 giugno 2012 e 1.138,5 milioni a fine 2011).

### **Andamento dei principali settori di attività**

Il **settore materiali da costruzione**, costituito dal gruppo Italcementi, nel terzo trimestre 2012 ha registrato ricavi in diminuzione dell'3,3% penalizzati dalla flessione dei volumi di vendita, nonostante la dinamica positiva dei prezzi. Il calo del margine operativo lordo corrente (-11,2%) e del risultato operativo (-27,3%) è stato determinato dalla flessione dei volumi di vendita, dall'aumento del costo dei fattori energetici, nonché dal minore apporto della gestione dei diritti di emissione di CO<sub>2</sub>, in parte attenuati dalla positiva evoluzione dei prezzi di vendita e dai positivi risultati ottenuti dalle azioni di contenimento dei costi operativi. L'utile del trimestre si è attestato a 16,3 milioni di euro, in calo del 34,7%, rispetto al risultato del terzo trimestre 2011 (+25,0 milioni di euro). Nella situazione progressiva al 30 settembre 2012, l'andamento dei ricavi, in flessione del 4,4%, riflette quanto sopra illustrato in merito al terzo trimestre, con una evoluzione globalmente positiva dei prezzi, insufficiente tuttavia a compensare il marcato effetto derivante dalla contrazione dei volumi di vendita. Anche i risultati di gestione hanno risentito dei fattori che hanno caratterizzato il terzo trimestre gravando sull'andamento del margine operativo lordo corrente (-11,4%) e del risultato operativo (-34,0%). Il risultato del periodo si è attestato a 17,1 milioni di euro, rispetto a 212,8 milioni di euro nello stesso periodo del 2011 che aveva beneficiato della plusvalenza netta (107,4 milioni di euro) realizzata dalla vendita delle attività del Gruppo in Turchia facenti capo a Set Group.

Il **settore imballaggio alimentare e isolamento termico**, costituito dal gruppo Sirap Gema, nel terzo trimestre 2012 ha registrato ricavi per 62,4 milioni di euro (59,9 milioni di euro nel terzo trimestre 2011), in miglioramento sia nell'imballaggio alimentare (+4,0%), che nell'isolamento termico (+5,0%). Come già evidenziato nella prima parte dell'esercizio, anche i risultati del terzo trimestre sono stati influenzati dall'incremento del costo delle materie prime e da una debole domanda nei mercati di riferimento del gruppo. Il margine operativo lordo del terzo trimestre 2012 ammonta a 3,9 milioni di euro (2,7 milioni di euro nel medesimo periodo del 2011), mentre il risultato operativo del trimestre

risulta positivo per 1,2 milioni di euro rispetto al corrispondente dato negativo di 0,1 milioni di euro nel terzo trimestre 2011. Dopo oneri finanziari di 1,1 milioni di euro, il risultato del periodo risulta negativo di 0,7 milioni di euro (-2,1 milioni di euro nel terzo trimestre 2011). A livello progressivo i ricavi registrano un incremento dell'1,6% grazie al positivo apporto del comparto dell'imballaggio alimentare. Il margine operativo lordo risulta positivo per 10,4 milioni di euro, in sensibile miglioramento rispetto al dato dei 30 settembre 2011 (7,2 milioni di euro) sul quale avevano gravato oneri non ricorrenti per circa 1,7 milioni di euro. Dopo ammortamenti e rettifiche per 7,8 milioni di euro il risultato operativo evidenzia un saldo positivo per 2,6 milioni di euro (negativo di 1,3 milioni di euro al 30 settembre 2011). Il risultato netto del periodo, in perdita di 2,5 milioni di euro (negativo di 5,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2011), tiene conto di oneri finanziari netti per 3,6 milioni di euro e un carico fiscale di 1,5 milioni di euro.

Il **settore finanziario**, che include la Capogruppo Italmobiliare e le società finanziarie integralmente possedute, ha realizzato nel trimestre un risultato netto positivo di 1,0 milioni di euro (perdita di 16,8 milioni di euro del terzo trimestre 2011), grazie alla ripresa dei mercati finanziari particolarmente accentuata nel comparto bancario e finanziario. Le pesanti perdite registrate nei primi sei mesi dell'anno hanno determinato un risultato progressivo al 30 settembre 2012 negativo di 28,9 milioni di euro (-8,2 milioni di euro al 30 settembre 2011) per effetto principalmente delle rettifiche di valore operati sui titoli azionari bancari (22,2 milioni di euro) e dal risultato negativo delle partecipazioni collegate 26,5 milioni di euro, solo parzialmente compensati da una positiva gestione della liquidità. Il settore finanziario è posseduto al 100% dal Gruppo e quindi il risultato si riflette integralmente sul risultato netto attribuibile al Gruppo.

Il **settore bancario**, che raggruppa l'attività di Finter Bank Zürich e del Crédit Mobilier de Monaco, nel terzo trimestre ha realizzato un risultato leggermente positivo pari a 0,2 milioni di euro rispetto alla perdita conseguita nello stesso periodo del 2011 (-2,5 milioni di euro). A livello progressivo, il margine di intermediazione risulta pari a 23,5 milioni di euro, in linea con i primi nove mesi del 2011, mentre il contenimento dei costi di gestione ha consentito di realizzare un risultato lordo di gestione positivo di 1,0 milioni di euro (negativo di 2,0 milioni di euro al 30 settembre 2011). Dopo accantonamenti per rettifiche su crediti verso la clientela di circa 3,0 milioni di euro (4,1 milioni di euro nei nove mesi del 2011) il risultato del settore registra una perdita per 4,9 milioni di euro (-10,1 milioni di euro al 30 settembre 2011);

\*\*\*

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giorgio Moroni, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

In allegato i dati di conto economico e di alcune grandezze di stato patrimoniale



<b>Gruppo Italmobiliare</b>					
<b>Conto Economico</b> (migliaia di euro)	<b>3° trim. 2012</b>	<b>%</b>	<b>3° trim. 2011</b> (IFRS5)	<b>%</b>	<b>Var.</b> <b>%</b>
<b>Ricavi</b>	<b>1.170.787</b>	<b>100,0</b>	<b>1.200.745</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,5</b>
Altri ricavi e proventi	12.484		10.354		
Variazione rimanenze	6.321		18.795		
Lavori interni	4.879		2.537		
Costi per materie prime e accessori	(479.580)		(488.560)		
Costi per servizi	(290.064)		(301.081)		
Costi per il personale	(238.265)		(247.453)		
Oneri e proventi operativi diversi	(8.374)		(15.634)		
<b>Margine Operativo Lordo corrente</b>	<b>178.188</b>	<b>15,2%</b>	<b>179.703</b>	<b>15,0%</b>	<b>-0,8</b>
Plusvalenze nette da cessione immobilizzazioni	2.072		368		
Costi personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(1.176)		854		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	50		(1.535)		
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>179.134</b>	<b>15,3%</b>	<b>179.390</b>	<b>14,9%</b>	<b>-0,1</b>
Ammortamenti	(116.916)		(116.973)		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(197)		(394)		
<b>Risultato Operativo</b>	<b>62.021</b>	<b>5,3%</b>	<b>62.023</b>	<b>5,2%</b>	<b>0,0</b>
Proventi finanziari	11.841		13.542		
Oneri finanziari	(39.216)		(43.877)		
Differenze cambio e derivati netti	(2.131)		(3.932)		
Rettifiche di valore di attività finanziarie			(3.216)		
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	5.747		4.692		
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>38.262</b>	<b>3,3%</b>	<b>29.232</b>	<b>2,4%</b>	<b>30,9</b>
Imposte del periodo	(22.131)		(20.525)		
<b>Risultato da attività in funzionamento</b>	<b>16.131</b>	<b>1,4%</b>	<b>8.707</b>	<b>0,7%</b>	<b>85,3</b>
Risultato da attività destinate alla cessione	(103)		(5.484)		
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>16.028</b>	<b>1,4%</b>	<b>3.223</b>	<b>0,3%</b>	<b>n.s.</b>
Attribuibile a:					
<b>Soci della controllante</b>	<b>(66)</b>	<b>0,0%</b>	<b>(17.938)</b>	<b>-1,5%</b>	
<b>Interessenze di pertinenza di terzi</b>	<b>16.094</b>	<b>1,4%</b>	<b>21.161</b>	<b>1,8%</b>	

<b>Gruppo Italmobiliare</b>					
<b>Conto Economico</b> (migliaia di euro)	<b>Progressivo al</b> <b>30.9. 2012</b>	<b>%</b>	<b>Progressivo al.</b> <b>30.9.2011</b> <b>(IFRS5)</b>	<b>%</b>	<b>Var.</b> <b>%</b>
<b>Ricavi</b>	<b>3.617.419</b>	<b>100,0</b>	<b>3.765.392</b>	<b>100,0</b>	<b>-3,9</b>
Altri ricavi e proventi	38.784		33.716		
Variazione rimanenze	28.046		4.873		
Lavori interni	18.436		16.455		
Costi per materie prime e accessori	(1.511.181)		(1.542.455)		
Costi per servizi	(874.059)		(905.589)		
Costi per il personale	(751.921)		(765.551)		
Oneri e proventi operativi diversi	(53.550)		(62.082)		
<b>Margine Operativo Lordo corrente</b>	<b>511.974</b>	<b>14,2%</b>	<b>544.759</b>	<b>14,5%</b>	<b>-6,0</b>
Plusvalenze nette da cessione immobilizzazioni	27.823		19.950		
Costi personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(11.491)		(568)		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(590)		(1.791)		
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>527.716</b>	<b>14,6%</b>	<b>562.350</b>	<b>14,9%</b>	<b>-6,2</b>
Ammortamenti	(350.919)		(354.674)		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(16.290)		183		
<b>Risultato Operativo</b>	<b>160.507</b>	<b>4,4%</b>	<b>207.859</b>	<b>5,5%</b>	<b>-22,8</b>
Proventi finanziari	32.228		56.926		
Oneri finanziari	(108.880)		(114.335)		
Differenze cambio e derivati netti	(4.007)		(16.300)		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(22.181)		(1.977)		
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(14.954)		9.297		
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>42.713</b>	<b>1,2%</b>	<b>141.470</b>	<b>3,8%</b>	<b>-69,8</b>
Imposte dell'esercizio	(86.320)		(73.950)		
<b>Risultato da attività in funzionamento</b>	<b>(43.607)</b>	<b>-1,2%</b>	<b>67.520</b>	<b>1,8%</b>	<b>n.s.</b>
Risultato da attività destinate alla cessione	8.316		99.731		
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(35.291)</b>	<b>-1,0%</b>	<b>167.251</b>	<b>4,4%</b>	<b>n.s.</b>
Attribuibile a:					
<b>Soci della controllante</b>	<b>(65.856)</b>	<b>-1,8%</b>	<b>7.410</b>	<b>0,2%</b>	<b>n.s.</b>
<b>Interessenze di pertinenza di terzi</b>	<b>30.565</b>	<b>0,8%</b>	<b>159.841</b>	<b>4,2%</b>	

<b>Gruppo Italmobiliare</b>					
<b>Conto economico consolidato complessivo</b> (migliaia di euro)	<b>Progressivo al</b> <b>30.9. 2012</b>	<b>%</b>	<b>Progressivo al.</b> <b>30.9.2011</b> <b>(IFRS5)</b>	<b>%</b>	<b>Var.</b> <b>%</b>
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(35.291)</b>	<b>-1,0</b>	<b>167.251</b>	<b>4,4</b>	<b>n.s.</b>
Aggiustamenti al valore di fair value su:					
Attività finanziarie disponibili alla vendita	(10.217)		(142.772)		
Strumenti finanziari derivati	(18.197)		13.188		
Differenze di conversione	3.441		(92.240)		
Imposte relative alle altre componenti di conto economico	1.542		(592)		
Quota di altre componenti di conto economico complessivo di società contabilizzate con metodo patrimonio netto	4.273		(6.331)		
<b>Altre componenti di conto economico da attività in funzionamento</b>	<b>(19.158)</b>		<b>(228.747)</b>		
Altre componenti di conto economico da attività destinate alla cessione			(6.056)		
<b>Risultato conto economico complessivo</b>	<b>(54.449)</b>	<b>-1,5</b>	<b>(67.552)</b>	<b>-1,8</b>	<b>-19,4</b>
Attribuibile a:					
<b>Soci della controllante</b>	(70.809)		(125.377)		
<b>Interessenze di pertinenza di terzi</b>	16.360		57.825		

Gruppo Italmobiliare					
Posizione finanziaria (migliaia di euro)	30 settembre 2012	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione	
				Δ	%
Impieghi monetari e finanziari a breve	(1.393.579)	(1.398.176)	(1.693.184)	299.605	(17,7)
Debiti finanziari a breve termine	1.573.136	1.526.444	1.567.469	5.667	0,4
Attività finanziarie a medio/lungo termine	(193.198)	(168.750)	(167.400)	(25.798)	15,4
Debiti finanziari a medio/lungo termine	2.148.017	2.265.884	2.332.734	(184.717)	(7,9)
<b>Indebitamento finanziario netto totale</b>	<b>2.134.376</b>	<b>2.225.402</b>	<b>2.039.619</b>	<b>94.757</b>	<b>4,6</b>
<b>Patrimonio netto totale</b>	<b>5.345.978</b>	<b>5.382.491</b>	<b>5.539.564</b>	<b>(193.586)</b>	<b>(3,5)</b>

Gruppo Italmobiliare		
Prospetto sintetico della variazione della posizione finanziaria netta totale (migliaia di euro)	30 settembre 2012	30 settembre 2011 (IFRS 5)
<b>Posizione finanziaria netta iniziale</b>	<b>(2.039.619)</b>	<b>(2.095.456)</b>
Flusso attività operativa ante variazione capitale d'esercizio	290.927	336.928
Variazione capitale d'esercizio	(84.145)	(90.854)
<b>Totale flussi dell'attività operativa</b>	<b>206.782</b>	<b>246.074</b>
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(211.382)	(232.840)
Variazione debiti per acquisto immobilizzazioni mat. e immat.	(53.780)	(72.801)
<b>Flussi di cassa al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>(58.380)</b>	<b>(59.567)</b>
Investimenti in partecipazioni	(15.978)	(35.644)
Variazione debiti per acquisto partecipazioni	769	1
Disinvestimenti di immobilizzazioni	61.648	111.981
Dividendi pagati	(104.803)	(147.453)
Indebitamento netto del gruppo Calcestruzzi al 1° gen. 2011	-	(217.688)
Flussi netti da attività destinate alla cessione	44.440	266.192
Altre variazioni	(22.453)	18.992
<b>Variazione del periodo</b>	<b>(94.757)</b>	<b>(63.186)</b>
<b>Posizione finanziaria netta finale</b>	<b>(2.134.376)</b>	<b>(2.158.642)</b>